
Diocesi: Caritas Albenga-Imperia, oggi il convegno sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili

Si svolge stamattina, presso il seminario vescovile, il convegno annuale della Caritas della diocesi di Albenga-Imperia. Viene affrontato il tema della tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Il vescovo Guglielmo Borghetti, in veste di referente del Servizio tutela minori della Regione ecclesiastica Liguria, presenta gli aspetti antropologici; don Bruno Scarpino, referente del Servizio tutela minori diocesano, parla degli aspetti giuridici; Stefano Solari, assistente sociale del comune di Chiavari, illustra le attenzioni operative. “Con questo convegno – spiega la direttrice dell’Ufficio Caritas diocesana – abbiamo avviato un programma di formazione per dare seguito agli adempimenti richiesti da Caritas Internationalis e fatti propri da Caritas Italiana. Il programma prevede obblighi e raccomandazioni, che interesseranno i vari soggetti che appartengono alla ‘galassia Caritas’”. L’espressione “galassia Caritas” fa riferimento alla percezione esterna che le persone hanno di chi agisce a favore dei poveri, tutte qualificate genericamente operatori o volontari “della Caritas”. Tenuto conto della fondatezza di questo fenomeno, ma non potendo negare che al di là della generica percezione ci siano effettive differenze di riferimento e collaborazione con la Caritas diocesana, il programma considera diversi livelli di coinvolgimento nella “galassia Caritas”. Ci sono realtà che operano in convenzione, come avviene ad esempio ad Imperia presso la Locanda del buon samaritano, opera segno diocesana. Altri centri di ascolto e servizi sono assegnatari di contributi da parte della Caritas diocesana. Altri, infine, svolgono attività autonoma come gruppo o associazione di operatori della carità di ispirazione cristiana, spesso in sinergia con una o più parrocchie. Le principali novità che interessano gli operatori della carità sono partecipare a un corso di formazione, il convegno di oggi; ottenere l’attestato di partecipazione, valido 5 anni e rinnovabile; individuare la figura del referente di gruppo e comprendere le sue responsabilità verso collaboratori e utenti.

Gigliola Alfaro